

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

38° Anno Sociale
N. 4 - Novembre 2016



ROTARY
SERVING
HUMANITY

Anno Rotariano 2016 - 2017

Motto: "Valori in corso!"

Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2060
Assistente del Governatore
Presidente del Club
Vice Presidente
Vice Presidente
Past President
Presidente eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

John F. GERM (USA)
Alberto PALMIERI
Raffaele CALTABIANO
Elena DOMENIS
Andrea STEDILE
Gianluca PICOTTI
Pierpaolo RAPUZZI
Andrea VOLPE
Paolo MARINIG
Gianandrea DORGNACH
Claudia CORDARO

Sommario

Lettera del Presidente	2
La poesia	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci	4
Bollettino delle attività di Ottobre 2016	5
Prospetto delle presenze alle riunioni	9
Programma di Novembre 2016	10

La Lettera del Presidente

Cari amici,

sono trascorsi 4 mesi dal mio 'insediamento' e non è certo tempo di 'bilanci'.

Tuttavia mi sento di dirvi che l'impegno della presidenza si infittisce sempre di più, man mano che si addentra nell'inverno e ci si avvicina alle festività.

Ho fin dall'inizio pensato che la lettera del presidente ai soci non dovesse contenere messaggi banali ed auguri melensi, ma potesse e dovesse essere il veicolo per informazioni, riflessioni e pensieri.

E così vorrei condividere con voi la riflessione sul significato del nostro stare insieme, su cosa ci unisce, in sostanza cosa significa essere rotariani.

Per me è un orgoglio per il semplice fatto che appartengo ad un'associazione 'planetaria' che si prefigge la pace nel mondo.

Questo potrebbe essere di per sé sufficiente, salvo poi chiedersi come raggiungiamo questo grande obiettivo nei nostri piccoli clubs e con i pochi mezzi a disposizione.

Ci dimentichiamo però che la prima grande risorsa siamo noi stessi e le nostre professionalità e poiché ognuno è diverso dall'altro, questo basta a capire la forza dell'insieme.

Se nel tempo il Rotary ha perso quel carattere di autoreferenzialità che a mio sommo giudizio poteva a volte rappresentare un elemento 'bloccante' per il perseguimento effettivo dei suoi scopi, oggi la scommessa è quella di individuare con molta umiltà obiettivi specifici, realizzabili, che richiedono indubbiamente un maggior nostro impegno, ma che siano tesi a portare 'la pace' nel senso più ampio del termine.

Non saremmo certo in grado di far cessare eventi bellici in nome del disegno utopico di una società senza conflitti, ma potremmo, mettendo a disposizione le nostre singole professionalità, adoperarci per assottigliare quelle differenze, culturali ed economiche, tra i vari gruppi sociali che costituiscono proprio l'humus di tanti conflitti.

Bisogna però crederci! E la consapevolezza di appartenere alla più grande organizzazione mondiale nata con lo scopo di colmare quelle differenze attraverso l'operato dei propri soci è un ottima base di partenza.

Io ci credo.

Buon lavoro a tutti.

Elena



Mentre stavamo preparando il bollettino del mese di novembre, è arrivata la notizia della morte di Leonard Cohen.

Ho quindi deciso di rimandare l'inserito che avevo preparato sul poeta friulano Pierluigi Cappello per ricordare la figura di questo poeta che ha saputo tradurre in musica i suoi versi.

Leonard Cohen nasce a Montreal nel 1934 da madre lituana e padre polacco. Si laurea in letteratura inglese e pubblica nel 1956 la sua prima raccolta di poesia, folgorato dai versi di Garcia Lorca.

Continuerà a scrivere poesie e anche due romanzi dall'isola greca di Hydra, dove aveva trovato rifugio insieme ad altri artisti, sulla scia del movimento hippy.

Il suo primo disco 'Songs of Leonard Cohen' esce nel 1967 e tratta del tema della morte e del suicidio andando controcorrente.

La sua voce da 'rasoio arrugginito' diventa inconfondibile e viene definito il cantautore-poeta malinconico e struggente.

Nelle sue canzoni si è occupato dei temi di giustizia sociale, della depressione, dalla quale è stato affetto per tutta la vita, dell'amore, della guerra .

È riuscito a temperare il suo pessimismo politico-culturale (preconizzava la terza guerra mondiale) con iniezioni di umorismo e compassione ed una grande autoironia.

Molti cantautori italiani (De Andrè, Gregori, Vecchioni, Daiano) hanno ripreso i suoi testi e le sue sonorità, tipiche della musica popolare europea, con inserti di musica pop e cabaret.

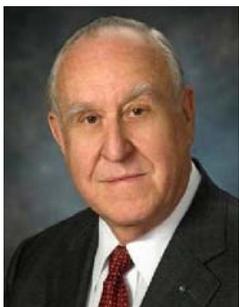
Negli anni '90 si è ritirato in un tempio buddista in California anche se non ha mai completamente dimenticato le sue origini ebraiche, in nome di una ricerca spirituale che lo ha accompagnato per tutta la vita.

È ritornato negli anni 2000 a cantare ed esibirsi in concerti, si dice perché il suo manager era scappato con tutti i suoi soldi.

Molte delle sue canzoni sono entrate nella cultura di massa perché inserite nelle colonne sonore di film o banalmente riprese da pubblicità (BMW).

Una delle sue più famose canzoni è 'Halleluja' che potrete riascoltare collegandovi al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=YrLk4vdY28Q>



Il Presidente 2016/2017 del Rotary International

John F. GERM
(RC Chattanooga - USA)



Il Governatore 2016/2017 del Distretto 2060

Alberto PALMIERI
(RC Verona)



L'assistente del Governatore 2016/2017

Raffaele CALTABIANO
(RC Aquileia Cervignano Palmanova)

Fellowship della Comunicazione

Il Distretto 2060 ha promosso un nuovo progetto di "Fellowship della Comunicazione" per essere testimoni attivi del Rotary nella società che cambia.

Sabato 3 Dicembre 2016 sarà svolto un **Forum sulla Comunicazione** con l'obiettivo di approfondire l'uso degli strumenti informativi vecchi (radio, televisione, carta stampata) e nuovi (web, social network). Un nuovo modello di relazione tra il Rotary ed il pubblico esterno è reso imprescindibile dai cambiamenti epocali in corso ed ha lo scopo di presentare la corretta identità del Rotary, le sue azioni globali e locali, i service realizzati dai singoli Club.

Ci sarà anche una Tavola Rotonda composta da Rotariani professionisti di questo settore e da ospiti di rilievo per animare un dibattito con testimonianze dirette e multidisciplinari.

Tutti i Soci sono invitati a partecipare: seguiranno disposizioni di dettaglio.

Quote sociali

Il 31 Luglio 2016 è scaduto il termine per il versamento della prima rata semestrale (450 €).

Dati per il bonifico bancario:

A: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT 85F 05484 63740 02557 0018806

“Cari soci, ho ricevuto, tramite il nostro Decano Adolfo Londero, una richiesta da parte del sig. Antonino Caltabellotta, presidente dell’Associazione di volontari A.Vo.S. di Cividale, di solidarietà per approntare una mensa per i bisognosi in città con l’intento di distribuire dei pasti a famiglie di indigenti.

Vi sarebbe la necessità di:

- n. 6 tavoli con relative sedie;*
- n. 1 frigorifero;*
- pentolame e materiali vari.*

Ritengo l’iniziativa meritoria e pertanto chi avesse la disponibilità di tali beni può mettersi direttamente in contatto con me o il socio Decano o direttamente contattare l’associazione (0432/730452, 339/5280190, email: avos.onlus@virgilio.it).

Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati a Novembre:

M. Boccolini (3) – E. Domenis (13) – S. Calderini (19) – F. Buttazzoni (21) – M. Saccavini (23) – A. Pellegrini (29)

Bollettino Attività - Ottobre 2016

Venerdì 7 Ottobre: Visita alla mostra di Illegio

Riunione n. 11 - Presenti: n.18 Soci - n. 10 Consorti

Il Club ha iniziato le attività del mese con la visita in gruppo della Mostra “Oltre” allestita a Illegio di Tolmezzo.

OLTRE: In viaggio con cercatori, fuggitivi, pellegrini.

Da Lorenzo Monaco a Botticelli, dai Bassano a Francesco Guarino, da Bruegel a Jordaens: partire e vagare, tra Bibbia e letteratura, in cinque secoli d’arte.



Di seguito alcune recensioni sulla mostra pubblicate on-line.

Il cuore della mostra di Illegio è specialmente in alcuni capolavori che riflettono le diverse esperienze umane. Uno è firmato dal grande fiammingo Jacob Jordaens. La sua "Sacra famiglia in fuga", datata 1652 (e immagine guida della mostra) è un evento eccezionale. Nel quadro c'è tutto, fede e arte, uomini disperati e spensierati, passato e presente. Riflettiamo assieme grazie all'arte, la storia sacra del viaggiare umano. Tutti i viaggi ci cambiano. La mobilità interiore cambia la vita spirituale e credere vuol dire mettersi in cammino. Un dipinto è un viaggio. Mette in moto delle cose, fermandoti. Quando stai fermo le opere ti svegliano intuizioni spirituali e diventi così vulnerabile alle domande.



Viaggiare, come simbolo dell'insopprimibile desiderio dell'uomo di trovare il senso, di superare se stessi, di vivere pienamente accende il cuore attraverso l'arte.

Le opere scelte in un'arco temporale di cinquecento anni, e suddivise in cinque sezioni tematiche pongono l'accento su cosa accada dentro l'uomo in viaggio, perché lì sta la chiave della cultura occidentale antica e cristiana. In questo tempo di grandi migrazioni e di Giubileo straordinario, lanciamo all'Europa un messaggio spirituale attraverso l'arte.

L'attualità degli spunti offerti dall'esposizione è evidente. Illegio è una comunità indomita che ha sviluppato e custodisce un patrimonio di alleanze e competenze».

Illegio è un piccolo miracolo di cui gli stessi abitanti sono protagonisti. La mostra è un'importante iniziativa culturale di grande impatto sull'intera regione.

Tutti sono rimasti incantati dalle precedenti edizioni che hanno registrato il costante successo di un appuntamento che nel tempo ha condotto oltre duecentocinquantamila visitatori nell'antico borgo incastonato tra i monti della Carnia».

Al termine della visita alla Mostra, guidata da tre bravissime giovani guide, i partecipanti si sono riuniti in conviviale presso il vicino Ristorante "La Buteghe di Pierute".

Domenica 16 Ottobre: Giornata di vendemmia a Cialla

Riunione n. 12 - Presenti: n.12 Soci - n. 16 Consorti e Ospiti

Cialla - Dal nostro Inviato Speciale **Adolfo Londero** detto "il Decano".

Vendemmia gratificante quella organizzata dalla Famiglia Rapuzzi sui Ronchi di Cialla dal cru idoneo alla Ribolla Nera. Convenuti da Roma Capitale, da Udin e da Forum Iulii si strinsero la mano consoci, signore e fanciulli, sotto gli sguardi sorridenti e compiaciuti dell'Amico PDG Riccardo Caronna e dei padroni di casa Pierpaolo e Christine.



Fornite le opportune spiegazioni e distribuite le forbici col manico rosso ai vendemmiatori sprovvisti, tutti i volenterosi "apprendisti stagionali" si sono trovati di fronte a lunghi filari di viti dove i grappoli di schioppettino venivano recisi, curati e depositati amorevolmente nelle ceste destinate ad essere caricate sullo "scjalar" e poi portate via dal trattore.

Durante il lavoro, "il Decano" con il "codar" alla cintola, agli astanti incuriositi spiegava che il corno viene normalmente utilizzato dai falciatori per conservare la "cot", cioè la pietra abrasiva usata per affilare la falce, mentre in autunno nel "codar" vengono conservate le forbici per vendemmiare.

I filari erano lunghi e non si vedeva ancora la fine, allora "il Decano",



per confortare i vendemmiatori, declamava in ladino “o rivin subite al cjavez”, cioè “arriviamo subito alla fine del filare”, aggiungendo che l’etimo friulano “cjavez” talvolta viene utilizzato nei necrologi per indicare che la persona è giunta al termine della sua corsa terrena.

“Finide la vendeme”, nell’ampia cantina Rapuzzi i vendemmiatori hanno trovato “i bocai plens di ogni qualitat di vin” e i tavoli imbanditi di preziosità culinarie preparate dalle esperte cuoche rotariane.

I volti allegri e sorridenti dei presenti hanno voluto, anche con il canto di una “vilote”, manifestare agli ospitanti il grazie più cordiale per il pomeriggio soleggiato trascorso sui Ronchi di Cialla in una serena e calda domenica di ottobre.

“Graciis Christine, gracionis Pierpaolo!”

Martedì 18 Ottobre: Cena leggera con Relatore

Riunione n. 13 - Presenti: n. 20 Soci

Ospite/Relatore della serata è stato il **Dott. Fabio Benatti**, professore associato di Fisica Teorica all’Università di Trieste.

La sua relazione si è svolta sul tema: **“L’Infinito nel Tempo e nello Spazio”**.

La complessità teorica degli argomenti trattati non ha consentito la redazione di una sintesi efficace ad uso di chi non era tra i presenti. Ci scusiamo con chi sta leggendo questo Notiziario.



Martedì 25 Ottobre: Conviviale Interclub con Inner Wheel Club

Riunione n. 14 - Presenti: n. 21 Soci - n. 6 Consorti



Nella ricorrenza del ventennale della costituzione dell’Inner Wheel Club di Cividale del Friuli, la **Presidente Federica Albini** ha voluto invitare anche i Rotariani di Cividale alla conviviale organizzata per lo speciale evento a cui ha partecipato anche la Governatrice del Di-



te Albini a cui sono andati i complimenti di tutti i presenti per l'ottima riuscita della serata.

stretto 206 dell'International Inner Wheel nel giorno della sua visita al Club.

La Governatrice **Lina de Gioia-Carabellese Cormio** è Socia dell'Inner Wheel Club di Treviso dal 1999 e ne è stata Presidente nell'Anno Sociale 2005-2006.

Presente anche l'Assistente del Governatore, Raffaele Caltabiano.

Dopo l'indirizzo di saluto alle Socie, ai Soci e agli Ospiti presenti, la Presidente Albini, con l'ausilio di una proiezione in Power Point, ha ricordato, anno dopo anno, le attività ed i service svolti dal Club durante i quattro lustri della sua esistenza, dedicando un particolare ricordo alle Socie che sono "andate avanti".

Sono stati previsti anche alcuni intermezzi musicali eseguiti magistralmente da due giovani musiciste: Claudia Mauro (flauto) e Jelena Hengelhardt (arpa).

Durante la conviviale, i Presidenti degli altri club-service di Cividale (Rotary, Lions, Soroptimist e Rotaract) hanno ringraziato ed omaggiato la Presidente

Presenze Soci dal 01/07/2016 al 31/10/2016 (n. 14 riunioni)

SOCI	PRES	%
AVON	4	29
BALLOCH	0	0
BALUTTO	10	71
BARBIANI	11	79
BASSO	8	57
BEARZI	D	
BIANCHI	10	71
BOCCOLINI	9	64
BRUNETTO	5	36
BUTTAZZONI	5	36
CALDERINI	3	21
CORDARO	11	79
D'EMIDIO	14	100
DI MARTINO	D	2

SOCI	PRES	%	
DOMENIS	14	100	
DORBOLO	0	0	
DORGNACH	11	79	
FELLUGA	3	21	
FERLUGA	8	57	
FORNASARO	0	0	
GIACCAJA	7	50	
LONDERO	12	86	
MARINIG	14	100	
MARSEU	9	64	
MONCHIERI	D	6	43
NOVELLI	0	0	
PARAVANO	2	14	
PELLEGRINI	4	29	

SOCI	PRES	%
PETRONI	1	7
PICOTTI	13	93
PITTIA	7	50
RAPANI	9	64
RAPUZZI	4	29
RIZZA	7	50
SACCAVINI	11	79
SALE	5	36
SIMONCIG	2	14
STEDILE	11	79
TAMBOZZO	7	50
VOLPE	7	50

Presenze: >50% n. 22 - <50% n. 15 - Dispense (D) n. 3

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Programma Novembre 2016

Martedì 1 Novembre - Riunione soppressa

Riunione n. 15 Martedì 8 Novembre - ore 19.30

dress code: informale

Volčja Draga - SLO

Interclub con SOLKAN

Passeremo una serata con gli amici del Club SOLKAN per festeggiare San Martino, una ricorrenza molto cara nel mondo contadino perché segna la fine dell'annata agricola.

Riunione n. 16 Martedì 15 Novembre - ore 19.45

dress code: informale

Ristorante Al Castello

Aperitivo con relatore

La Signora Claudia CHIABAI presidente del Comitato promotore del "Parco fluviale transfrontaliero del Natisone" ci illustrerà i progetti di sviluppo e tutela dei territori lambiti dal nostro fiume.

Riunione n. 17 Martedì 22 Novembre - ore 19.45

dress code: informale

Ristorante Al Castello

Aperitivo con relatore

Il nostro inossidabile socio Prof. Adolfo LONDERO terrà una relazione dal titolo:
"A 150 anni dall'annessione del Friuli centro-occidentale al Regno d'Italia"

Riunione n. 18 Martedì 29 Novembre - ore 19.45

dress code: informale

Ristorante Al Castello

Assemblea Generale dei Soci

Designazione del Presidente Eletto 2018-2019... FATEVI AVANTI!

Elezioni del Consiglio Direttivo del presidente incoming 2017-2018 Andrea VOLPE

ANTICIPAZIONE: Martedì 13 Dicembre

Cena degli Auguri al Ristorante Al Vescovo di Pulfero